









Il Noce di Montagna

Maria Emilia Malvolti, Francesco Cannata

Unità Operativa CNR-IBAF:

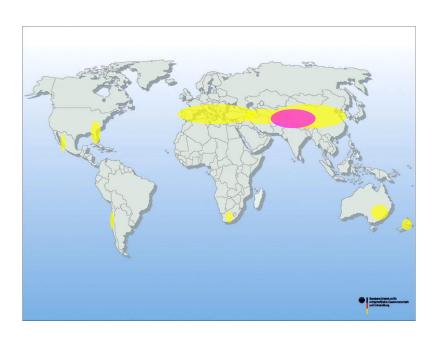
Danilo Marandola, Paola Pollegioni, Irene Olimpieri, Lucia Cherubini, Enrico Brugnoli, Giovanni De Simoni, Luciano Spaccino



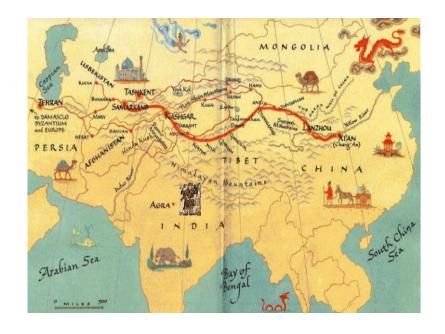
ROMA, 24 FEBBRAIO 2010



Il noce (Juglans regia L.) specie arborea multi-funzionale, originaria dell'Asia centrale.



Giunse, o forse fu reintrodotta, in Europa probabilmente attraverso le antiche vie della seta che collegavano Cina, India, Persia, Turchia, Grecia (Forte, 1993) ai Paesi editerranei e occidentali.



IBAF ROMA 24 Febbraio 2010

Forti legami con il territorio e la cultura rurale italiana

Diffuso in tutte le Regioni (0-1300 m slm)



coltivato dall'VIII secolo a.C.



Stampa medievale che raffiqura un sabba presso il noce di

Benevento

oggetto di tradizioni, superstizioni, saperi



<u>Francisco Goya</u> "Il sabba delle streghe" (<u>Olio</u> su <u>tela</u>; 438 x 140 cm) <u>1819</u> -<u>1823</u>. <u>Museo del</u> <u>Prado</u>, <u>Madrid</u>.

2010



Risorsa importante per le aree rurali interne e montane





paesaggio, frutto, legno, bilancio idrogeologico

Proprietà nutrizionali (vitamine, acidi grassi polinsaturi) e omeopatiche (decotti, tisane), prodotti tintori





Il Progetto FIMONT

Il "PROGETTO FIMONT Metodi e sistemi per aumentare il valore aggiunto degli alimenti tradizionali ed a vocazione territoriale" finanziato dal MiUR, ha considerato diversi prodotti alimentari tipici, non DOC, DOP o IGP, su tutto il territorio montano Italiano per approfondire le cause di successo/insuccesso, l'interesse delle comunità locali per un maggiore sviluppo, le eventuali possibilità di nuove e alternative utilizzazioni, le possibilità di ampliamento del mercato.

In questo contesto sono stati scelti 5 casi studio tra i quali il NOCE DI MONTAGNA



Perché il Noce di Montagna?



Produzioni e superfici in continuo calo

Ecotipi/varietà locali poco valorizzati e a rischio estinzione

Mancanza di strategie di valorizzazione

Il ruolo del Progetto FIMONT



Scoprire varietà/ecotipi negletti,
analizzarne le cause,
suggerire metodi e strategie per valorizzare le
provenienze montane di noce

Approccio al caso-studio

- 1) Individuazione di una macroarea-studio
- 2) Analisi della nocicoltura di montagna
- 3) Uso di metodologie analitiche per il controllo e la caratterizzazione
- 4) Costruzione di strategie territoriali per la valorizzazione

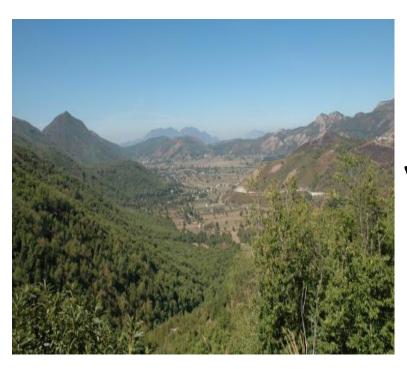


fimon<u>t</u>

1) Individuazione della macroarea-studio Appennino campano

dalla Bocca di Forli in provincia di Isernia fino alla Sella di Conza (700 m) (tra Avellino e Potenza) che collega la Valle del Sele (versante tirrenico) a quello dell'Ofanto (adriatico).

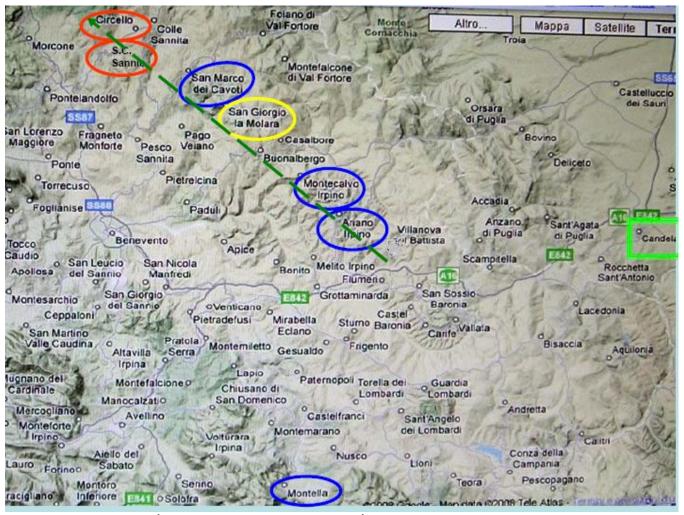
1) Storica
vocazione alla
nocicoltura della
Campania



2) Presenza di varietà "importanti" SORRENTO

3) Presenza di ecotipi con particolari caratteristiche nelle aree interne (Montella)

Montella e il Regio Tratturo Pescasseroli - Candela



Siti di campionamento di noce in Campania



2) Analisi della nocicoltura di montagna Comunità Montana Terminio- Cervialto (Montella)

IBAF IBAF ISANO IS	ROMA 24	
	Febbrai	
	0.2010	

,				
Punti di forza	Punti di debolezza			
Legame del noce con la cultura e l'economia rurale delle aree montane	Scarso valore di mercato dei frutti, forte concorrenza delle varietà straniere e "specializzate",			
Particolarità genetiche, organolettiche e nutraceutiche in alcune popolazioni di noce dell'Appennino Campano e Abruzzese	Scarsa connotazione del prodotto tradizionale di montagna e bassa conoscenza da parte del consumatore "medio"			
Spiccate caratteristiche di ruralità, tradizionalità e tipicità; buona propensione alla seconda trasformazione	Produzione in costante calo e scollamento dalle dinamiche del settore primario			
Opportunità	Limiti			
Opportunità Valorizzazione culturale, ambientale, economica di un elemento tradizionale dei territori rurali montani	Limiti Costi di raccolta e prima trasformazione molto alti. Rischio di investimenti non ripagati dai prezzi di mercato			
Valorizzazione culturale, ambientale, economica di un elemento tradizionale dei	Costi di raccolta e prima trasformazione molto alti. Rischio di investimenti non			



Pompei (NA) scavi: affresco trovato sulle pareti di un punto di ristoro in via dell'Abbondanza

Il noce è una tra le specie più antropizzate la cui storia è strettamente connessa a quella umana



http://pisanialessandro.altervista.org/archeologica.html



Il Regio Tratturo Pescasseroli - Candela, è una delle strade più antiche d' Italia utilizzata per i periodici passaggi stagionali dei pastori con le greggi, che dai pascoli montani abbruzzesi migravano verso quelli più caldi della Capitanata e del Tavoliere.



Settembre andiamo è tempo di migrare... (G. D'Annunzio)

Cibi dei pastori









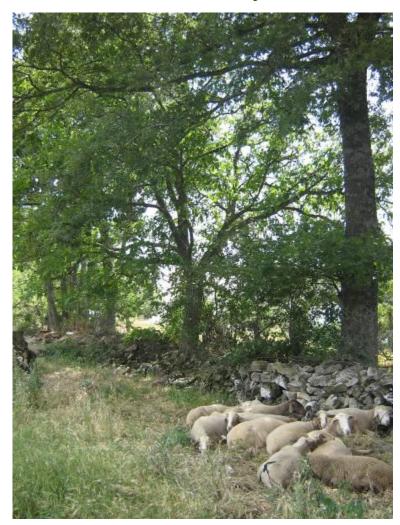




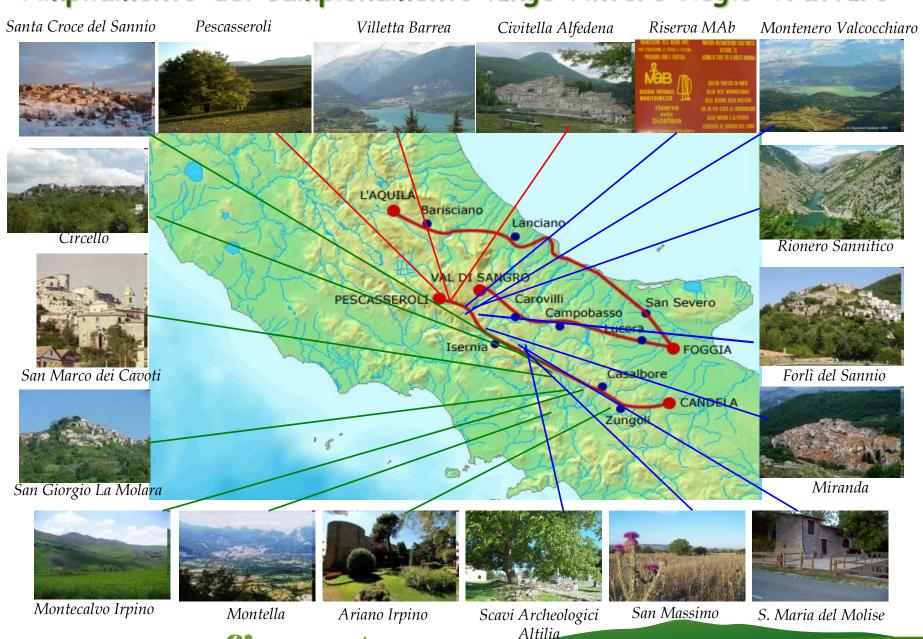


Dal "noce di montagna" al "noce del pastore"





Ampliamento del campionamento lungo l'intero Regio Tratturo





Regione	Provincia	Popolazione	Lat.	Long.	Altitudine (msl)	N. campioni
Campania	Avellino	Ariano Irpino	41°8'N	15°5'E	788	23
		Montecalvo Irpino	41°11'N	15°2'E	623	26
		San Giorgio la Molara	41°16'N	14°55'E	667	8
		Montella	40°50'N	15°1'E	670	20
	Benevento	San Marco dei Cavoti	41°18'N	14°52'E	695	29
		Circello	41°21'N	14°48'E	650	20
		Santa Croce del Sannio	41°23'N	14°43'E	478	11
	Sorrento	Varietà Sorrento ³	40°37'N	14°22'E	50	20
Molise	Campobasso	Sepino ¹	41°24'N	14°37'E	698	20
		San Massimo	41°29'N	14°24'E	630	20
		S. Maria del Molise ²	41°33'N	14°22'E	650	20
	Isernia	Miranda	41°38'4N	14°14'E	860	14
		Forlì del Sannio	41°41'N	14°10'E	610	20
		Rionero Sannitico	41°42'N	14°8'E	1051	8
		Montenero Valcocchiaro	41°43'N	14°4'E	950	10
		Riserva Naturale M.a.B. 4	41°46'N	14°15'E	1284	5
Abruzzo	Aquila	Pescasseroli	41°48'N	13°47'E	1200	20
		Civitella Alfedena	41°45'N	13°56'E	1123	18
		Villetta Barrea	41°46'N	13°56'E	1000	21
Total	-	-		-	-	333

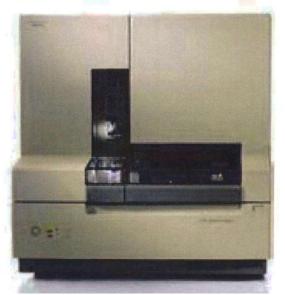
- 1 Scavi Archeologici Romani Altilia
- 2 Fontana delle Noci
- 3 Varietà Sorrento inserita come varietà di noce "modello".
- 4 Riserva Naturale Orientata Riserva della Biosfera (Riserva MaB Unesco), Collemeluccio-Montedimezzo



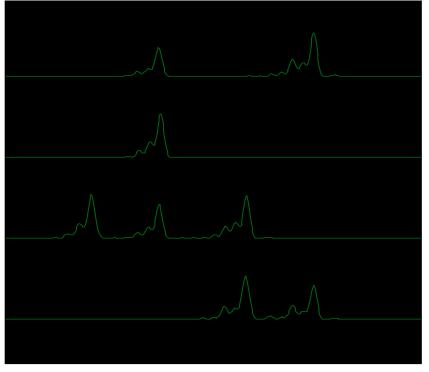
3) Uso di metodologie analitiche per il controllo e la caratterizzazione

Estrazione del DNA genomico mediante Mixer Mill 300 e DNeasy Plant Mini Kit (QIAGEN).

Amplificazione mediante PCR (Polymerase Chain Reaction) di 10 loci microsatellitari (SSR) ed visualizzazione mediante ABI Prism® 3100 Genetic Analyzer







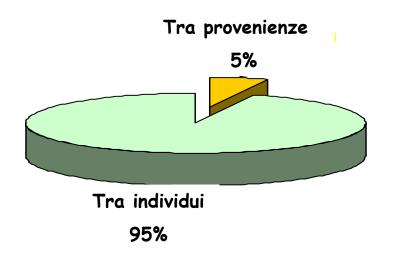
RISULTATI

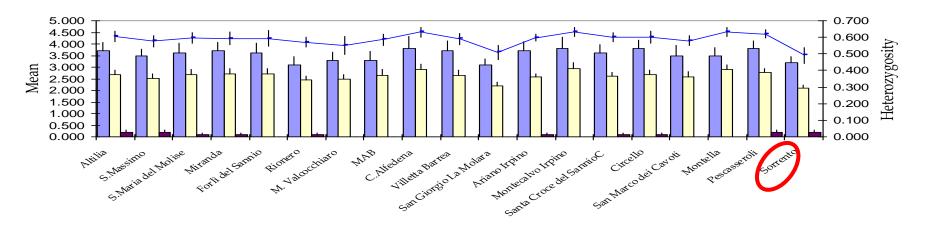


Pattern di distribuzione di 60 alleli amplificati in 10 loci microsatellitari per 19 popolazioni di *J. regia*

numero medio di alleli (Na),
numero medio effettivo di alleli,
numero medio di alleli privati
eterozigosità attesa media (He).

Analisi della varianza molecolare

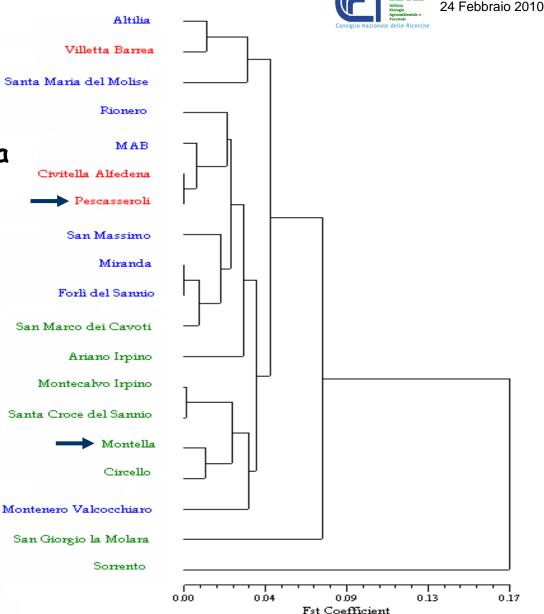




Cluster analysis (UPGMA) di 19 popolazioni di noce basata sui valori di differenziazione genetica calcolata mediante Fst coefficient (Wright, 1965) su 10 loci microsatellitari

Regione Campania
Regione Abruzzo
Regione Molisa

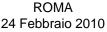
Regione Molise

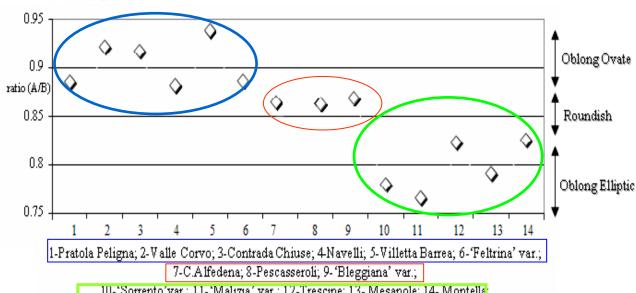


ROMA









Forma frutto: rapporto diametro Equatoriale / Polare

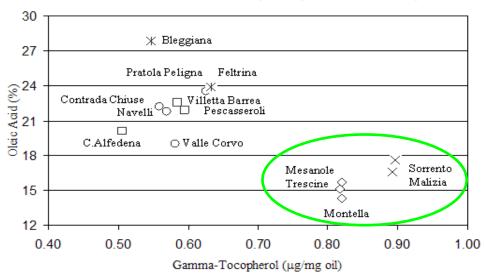
10-"Sorrento" var.; 11-"Malizia" var.; 12-Trescine; 13- Mesanole; 14- Montella;

Regione Campania Regione Abruzzo

Regione Molise

Tocoferolo, acidi poliinsaturi (ω 3; ω 6) ed acido oleico contenuti nei frutti di noce.

Dati CNR-IBBA (S. Mapelli e A. Bertani)



Malvolti et al., (2009). Bioremediation, Biodiversity and Bioavailability (In Press).





4) Costruzione di strategie territoriali per la valorizzazione

Noci e Pane di grano duro di Montecalvo

- · Prodotto tradizionale di montagna
- · Antico legame con le noci (nota disciplinare DOP)
- Azioni di valorizzazione in atto
- · Interesse da parte di produttori e consumatori
- Rafforzamento "PANIERE" di prodotti locali (CoPAM)





Noci e formaggi

San Giorgio La Molara e Castelfranco in Miscano

· Caciocavallo: Prodotto tradizionale di montagna

Antico legame noci e formaggio (con miele)



Noci, enogastronomia e turismo rurale/culturale

San Marco dei Cavoti

Percorsi turistici guidati sulla legenda del "Noce magico"







Prodotto tradizionale: Torroncino (frutta secca)



Piatti della tradizione

Noci, paesaggio e transumanza

Castelpagano - Circello - Santa Croce

Legame paesaggistico con il tratturo

Dinamiche sviluppo locale

Turismo equestre e storico/culturale



Note conclusive



Le noci del tratturo sono diverse dalla varietà Sorrento

Gruppo A, simili a Pescasseroli <u>interessanti per l'adattamento</u> a temperature relativamente basse e altitudine elevata.

Gruppo B simili a Montella, interessanti dal punto di vista salutistico alti livelli di acido linoleico ed linolenico e tocoferolo <u>(vitamina E)</u>

Metodologia per la caratterizzazione e tracciabilità di prodotti e tipicità locali/territoriali

<u>Integrazione tra parametri</u> scientifici <u>e conoscenze</u> etno-culturali e socio-economiche

Buone opportunità per il <u>rafforzamento dell'offerta di turismo</u> rurale e culturale

Valorizzazione diretta ed indiretta del Noce e dei Noci

Approccio integrato valorizzazione prodotto/territorio

Tratturo: <u>fil rouge</u> per lo sviluppo dell'economia locale 🚄 Valorizzazione, uso,



Trasferibilità

Noce del pastore vince perché la sua immagine è rafforzata dalla cultura del Regio tratturo



Il micromodello "noce del pastore" è quindi di tipo win-win ed è applicabile a diverse realtà montane (e non) e su prodotti diversi

